

*ESTRATTO DEL VERBALE
DELLA RIUNIONE
DI INSEDIAMENTO
DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEGLI PSICOLOGI
DEL LAZIO*

COSÌ È NATO IL NUOVO CONSIGLIO DEL LAZIO

IL GIORNO 15 del mese di febbraio dell'anno 2006, in Roma e presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita in via Flaminia 79, conformemente a quanto disposto dall'art. 24 comma 1 della legge n. 56/89, si sono riuniti, ai fini dell'insediamento del Consiglio, i seguenti candidati iscritti all'Albo degli Psicologi del Lazio, eletti nelle votazioni tenutesi il 13, 14 e 15 gennaio 2006:

- Dott. Cariani David
- Dott. Crescimbene Massimo
- Dott. Crispino Stefano
- Dott. Cruciani Paolo
- Dott. D'Aguanno Mario
- Dott.ssa Del Lungo Sara
- Dott.ssa Fenzi Paola
- Dott.ssa Gasparini Gisella
- Dott. Gragnani Andrea
- Dott.ssa Manca Maria Luisa
- Dott.ssa Marinelli Paola
- Dott.ssa Montanari Claudia
- Dott. Sensini Stefano
- Dott. Urso Antonino
- Dott.ssa Zaccaria Marialori

La seduta di consiglio è stata convocata in data odierna per le ore 20,30.

Presiede la seduta, ai sensi del citato art. 24, il Consigliere dott. Paolo Cruciani, in quanto consigliere più anziano. La seduta è verbalizzata dal Consigliere dott. Stefano Sensini ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento del Consiglio.

Il Consigliere dott. Paolo Cruciani, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Cruciani nel suo discorso introduttivo sottolinea l'importanza della collaborazione all'interno del Consiglio per meglio affrontare le innumerevoli problematiche dell'inte-

ra professione e soprattutto dei giovani colleghi iscritti all'ordine. Presenta la procedura per l'elezione delle cariche e la candidatura a Presidente dell'Ordine della dott.ssa Marialori Zaccaria.

Interviene il Consigliere dott. Stefano Crispino proponendo una discussione sulle scelte che il candidato Presidente dott.ssa Marialori Zaccaria intende proporre in Consiglio Nazionale circa le politiche per la professione. In particolare chiede di approfondire le linee d'indirizzo che il candidato Presidente rappresenterà al Consiglio Nazionale e la posizione che intende tenere intorno alla prossima elezione del candidato triennialista; fa, inoltre, presente la disponibilità, da parte della minoranza, di entrare a far parte dell'esecutivo.

Il Consigliere candidato Presidente, dott.ssa Marialori Zaccaria, risponde che intende rispettare il programma presentato nella tornata elettorale: tutela, promozione e sviluppo della professione, superamento delle Lauree triennali, difesa della Psicologia Clinica come disciplina propria della Psicologia e così via. Ritiene, inoltre, che il CNOP debba avere totale autonomia da qualsivoglia Associazione per poter rappresentare gli interessi dell'intera comunità professionale. Per quanto riguarda poi, la condivisione delle cariche sostiene l'importanza da parte della maggioranza - nel rispetto del risultato elettorale - di assumere la completa responsabilità politica e gestionale dell'ente. Infine, per quanto riguarda il tema dell'elezione del consigliere triennialista considera che non è tra i punti all'ODG.

Alcuni consiglieri ritengono importante discuterne visto che dopo due giorni dovrà essere eletto il candidato

triennialista. Il consigliere Zaccaria ritiene che sarebbe meglio considerare la candidatura di un triennialista non già eletto nei Consigli Regionali e autonomo da liste, visto che il decreto offre la possibilità di candidarsi a tutti i triennialisti iscritti nei vari ordini.

Il Consigliere Crispino chiede se esista un candidato triennialista di Cultura e Professione. Il Consigliere Zaccaria risponde che non esiste alcun candidato di Cultura e Professione coerentemente con quanto già detto prima.

Si passa alla votazione per l'elezione delle cariche. Vengono consegnate 4 schede, rispettivamente per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere, a ciascuno dei 15 Consiglieri votanti.

Si procede all'elezione del Presidente. Il Consigliere Sensini provvede allo spoglio delle schede votate dai consiglieri presenti. I risultati sono i seguenti:

schede bianche	n.	6
schede votate	n.	9
dott.ssa Marialori Zaccaria	n.	9 voti

Risulta eletta Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio la dott.ssa Marialori Zaccaria. Il Presidente neo eletto comunica la candidatura del dott. Paolo Cruciani alla Vicepresidenza dell'Ordine.

Si procede all'elezione del Vicepresidente. Il Consigliere Sensini provvede allo spoglio delle schede votate dai consiglieri presenti. I risultati sono i seguenti:

schede bianche	n.	6
schede votate	n.	9
dott. Paolo Cruciani	n.	9 voti

Risulta eletto Vice Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio il dott. Paolo Cruciani. Il Presidente comuni-

ca la candidatura del dott. David Cariani a Segretario dell'Ordine.

Si procede all'elezione del Segretario. Il Consigliere Sensini provvede allo spoglio delle schede votate dai consiglieri presenti. I risultati sono i seguenti:

schede bianche	n.	6
schede votate	n.	9
Dott. David Cariani	n.	9 voti
Risulta eletto Segretario dell'Ordine		

degli Psicologi del Lazio il dott. David Cariani.

Da questo momento il Consigliere Sensini cessa di verbalizzare e prosegue la verbalizzazione il Segretario Cariani neoeletto.

Il Presidente comunica la candidatura a Tesoriere dell'Ordine del dott. Mario D'aguanno.

Si procede all'elezione del Tesoriere. Il Segretario Cariani provvede allo spoglio delle schede votate dai consi-

glieri presenti. I risultati sono i seguenti:

schede bianche	n.	6
schede votate	n.	9
dott. Mario D'aguanno	n.	9 voti

Risulta eletto Tesoriere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio il dott. Mario D'aguanno.

(omissis)

DELIBERA n. 136 del 28 aprile 2006

INDIVIDUAZIONE AREE PROFESSIONALI E NOMINA RAPPRESENTANTI

Il Consiglio

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.12.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- vista la delibera n. 77 del 02.03.2006, con la quale si è deciso di istituire l'Area della Psicologia dell'intervento nelle situazioni di Emergenza nonché di nominare, quale coordinatore di detta "Area" il Consigliere Sara Del Lungo;
- dato e preso atto che l'attività del Consiglio si esplica in una serie di ambiti, oltre a quello su indicato, afferenti a diverse aree tematiche;
- ritenuto necessario, al fine del perseguimento degli obiettivi di tutela e sviluppo della professione, individuare, secondo una prima ricognizione, Aree tematiche organizzate attraverso una funzione di coordinamento delle attività ad esse afferenti che sarà svolta all'interno di ciascuna Area da un Coordinatore che faccia riferimento al Consiglio;
- rilevato che le Aree tematiche di intervento da considerare ad oggi, ed i relativi ambiti operativi, che non precludono il futuro sviluppo ed ampliamento degli stessi, sono le seguenti:

Area della Salute, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di attivarsi per ottenere un ricettario regionale per la Dirigenza Sanitaria di psicologia e l'inserimento delle competenze psicologiche nel nomenclatore SIAS, nonché la promozione di concorsi per lo psicologo di base come figura di case manager nei Distretti Sanitari delle ASL. È, inoltre, prevista la partecipazione alle varie Commissioni degli Enti Locali ed ai Tavoli di concertazione e con le OO.SS ed il miglioramento del dialogo con il Tribunale per i diritti del Malato;

Area della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di definire ulteriormente i concetti, gli strumenti esclusivi della psicologia del lavoro anche attraverso l'individuazione di esperti a cui il Consiglio possa affidare la redazione di memorie storico scientifico professionali a sostegno delle prerogative dello psicologo, di consolidare la

posizione raggiunta dall'Ordine in relazione alla legge Biagi, circa tali prerogative, di diffondere tra professionisti ed utenti del diritto la cultura del rispetto delle competenze professionali dello psicologo nelle aree di pertinenza dello psicologo del lavoro, di addivenire alla stipula di Protocolli d'Intesa, aventi ad oggetto la selezione, con la Federmanager, Unione Industriali, Agenzie intermediazione, Associazione direttori personale, Consulenti lavoro. Sono previsti interventi sulle grandi aziende volti a garantire l'applicazione in esse delle prerogative dello psicologo indicate nei contratti collettivi di lavoro. Area del Terzo Settore nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di monitoraggio sull'utilizzo di personale per attività che appartengono allo specifico della professione di psicologo, di favorire l'attivazione presso le università di nuovi e specifici insegnamenti anche post lauream, nonché di rafforzare la competenza professionale attraverso attività formative specifiche che possano supplire alla carenza dei percorsi universitari;

Area delle Scuole di Psicoterapia, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di vigilare sulla piena applicazione dell'equipollenza dei titoli, garantendo ai possessori del titolo di specializzazione in psicoterapia l'accesso al SSN, anche sostenendo l'opportunità di riconsiderare la proposta di legge sulla psicoterapia convenzionata, nonché difendendo gli interessi legittimi delle scuole private di psicoterapia e l'effettiva qualità da esse erogata, concertando con le stesse, iniziative ad hoc;

Area della Psicologia Scolastica nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di creare un tavolo comune tra Associazioni che operano nelle scuole, docenti psicologi e psicologi dei servizi di Tutela della Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva (TSMREE) e degli Enti Locali per definire una Carta dei Servizi della Psicologia Scolastica che, nel rispetto della formazione e dell'esperienza maturata nei diversi ambiti istituzionali di appartenenza, a partire dal Testo Unico elaborato dalla precedente legislatura, formuli una proposta di Legge Regionale, che regolamenti l'attuale impegno di molti psicologi nel campo della Psicologia Scolastica;

Area del Polo Sviluppo e Polo giovani nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di implementare lo sviluppo dei settori emergenti, di attuare politiche in favore dei giovani colleghi, nonché la gestione e organizzazione dello sportello di orientamento per giovani neolaureati e neoiscritti all'Ordine;

